



A C N

Aiuto alla Chiesa che Soffre
dal 1947 con i Cristiani perseguitati

Fondazione di diritto pontificio

Relazione di Missione 2022
di
Aiuto alla Chiesa che Soffre ONLUS

Informazioni generali

Denominazione: Aiuto alla Chiesa che Soffre ONLUS

Codice fiscale: 80241110586

Sito internet: <https://acs-italia.org/>

Social network:

- Facebook: Aiuto.alla.Chiesa.che.Soffre
- Twitter: @acs_italia
- Instagram: acs_italia
- YouTube: AiutoallaChiesacheSoffreItalia
- Telegram: <https://t.me/ACSitalia>

ACS è la sezione italiana di una Fondazione cattolica che sostiene i fedeli cristiani ovunque siano perseguitati, discriminati o poveri. Lo fa attraverso la preghiera, l'informazione e l'azione. La sua visione è quella di un mondo in cui il Cristianesimo possa prosperare ovunque e in cui i cristiani possano vivere liberamente la fede nella propria patria, senza essere costretti a migrare.

Le **linee guida** della Fondazione sono le seguenti:

- Fedeltà al Santo Padre. Data la natura di Fondazione Pontificia, ACS partecipa alla missione universale della Chiesa.
- Servizio alla causa dell'evangelizzazione. ACS intende rispondere alle sfide dell'ora presente seguendo l'insegnamento della Chiesa.
- Servizio ai cristiani perseguitati, discriminati o poveri.
- ACS custodisce la generosità dei benefattori e per questo gestisce una raccolta fondi e un'amministrazione moderne, trasparenti ed efficienti.

Il Ramo Ente del Terzo Settore (E.T.S.) di ACS ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti **attività di interesse generale di cui all'art. 5, primo comma, lett. "u", "v" e "w" del D.lgs. 117/2017**:

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 citato (lett. u);
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lett. v);
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 citato, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (lett. w).

Il tutto prevalentemente, ma non solo, in quelle regioni in cui la Chiesa è perseguitata od ostacolata nell'adempimento della propria missione.

Sedi:

- legale: Piazza San Calisto, 16 - 00153 Roma
- altre sedi:
 - Corso Monforte, 1 - 20122 Milano
 - Via Pompeo Picherali, 1 (recapito postale: Piazza Duomo, 5) - 96100 Siracusa

ACS, al momento della redazione della presente Relazione non è ancora iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Quanto al **regime fiscale** applicato, dato che la nuova parte fiscale riguardante il Terzo Settore entrerà in vigore a partire dal periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea, continuano ad applicarsi il regime e le disposizioni fiscali previgenti.

ACS può esercitare a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico. L'attività di raccolta fondi può essere svolta in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 7 comma 2 del Codice del Terzo Settore. Ciò premesso, le **attività**, vengono sintetizzate di seguito.

- Nel corso del 2022, 15.036 benefattori italiani hanno donato 6.705.366,96 euro (donazioni comprensive di eredità e al netto del contributo del 5x1000), facendo registrare un +18,8% rispetto al 2021.
- Le eredità sono state pari a 1.628.354,80 euro. Questa forma di donazione, in grado di unire nella carità due generazioni di cristiani, continua a essere particolarmente rilevante per i benefattori.
- Le donazioni tramite addebito diretto (SDD) sono state pari a 117.214 euro. Nella comunità italiana si va pertanto consolidando la volontà di fornire un sostegno periodico e regolare, tale da consentire una migliore programmazione degli aiuti.
- La fede e la carità dei benefattori si sono manifestate in particolare nelle offerte per la celebrazione di Messe, che nel 2022 sono state pari a 1.305.161,53 euro (incluse le Messe richieste tramite eredità).
- I donatori italiani hanno offerto 3.509.713,81 euro senza indicare alcuna particolare preferenza o progetto, lasciando così ad ACS la libertà di destinare i fondi ricevuti alle priorità individuate dagli organi della fondazione pontificia.
- La risposta dei benefattori alle maggiori campagne di raccolta fondi è stata la seguente:
 - L'Eco dell'Amore n. 1, dedicato al 75° anniversario di fondazione di ACS, con progetti dedicati ai cristiani d'Armenia, ha raccolto donazioni pari a € 138.743,86;
 - L'Eco dell'Amore n. 2, dedicato alla formazione dei sacerdoti in missione nelle nazioni di persecuzione, con progetti di sostegno dei seminaristi, ha raccolto offerte per un totale di € 118.722,45;
 - L'Eco dell'Amore n. 3, dedicato alla guerra in Ucraina e corredato da progetti a sostegno dei cristiani della stessa nazione, ha raccolto € 154.935,91;
 - L'Eco dell'Amore n. 4, con un focus sul dramma della Siria e corredato da iniziative a favore dello stesso Paese mediorientale, ha raccolto € 115.858,20;
 - L'Eco dell'Amore n. 5, dedicato come di consueto al Rapporto annuale dell'attività di ACS e corredato da progetti per la Nigeria, ha raccolto un totale di € 100.844,20;

- L'Eco dell'Amore n. 6, dedicato prevalentemente alla persecuzione in Africa e corredato da progetti per Nigeria, Burkina Faso, Mozambico e Nicaragua, ha raccolto € 84.962,04;
 - L'Eco dell'Amore n. 7, dedicato ai cristiani del Medio Oriente e corredato da iniziative di sostegno in Siria, ha raccolto € 90.151,02;
 - L'Eco dell'Amore n. 8, dedicato all'ultima edizione del Rapporto "Perseguitati più che mai" e corredato da progetti per l'Etiopia, ha raccolto € 10.873,75;
 - gli appelli speciali dedicati a Ucraina e Libano hanno raccolto rispettivamente € 197.910,00 ed € 142.497,80;
 - la campagna natalizia, dedicata a Siria e Libano, ha fatto registrare offerte per un totale di € 302.486,90.
- Nel 2022 ACS Italia ha ricevuto 112.896,29 euro relativi al 5 per 1000 donato nel 2021.

Gli importi raccolti da Aiuto alla Chiesa che Soffre sono stati destinati al finanziamento di 250 progetti, 57 dei quali rappresentano Messe affidate a sacerdoti perseguitati o poveri. In particolare:

- progetti pastorali e umanitari sono stati finanziati in Albania, Armenia, Bielorussia, Bolivia, Bosnia-Erzegovina, Burkina Faso, Cile, Colombia, Costa d'Avorio, Ecuador, El Salvador, Eritrea, Filippine, Ghana, Haiti, India, Kazakistan, Libano, Liberia, Madagascar, Malawi, Mozambico, Myanmar, Nigeria, Pakistan, Papua-Nuova Guinea, Paraguay, Perù, Repubblica Centrafricana, Repubblica del Congo, Repubblica Democratica del Congo, Ruanda, Siria, Sud Africa, Tanzania, Uganda, Ucraina, Venezuela, Vietnam e Zambia;
- Messe sono state celebrate in Bangladesh, Camerun, Cina, Colombia, India, Malawi, Myanmar, Nigeria, Perù, R. D. del Congo, Sierra Leone, Sri Lanka, Ucraina, Uganda, Venezuela, Zambia e Zimbabwe.

Organi e associati

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea
- b) il Consiglio
- c) il Presidente
- d) l'Assistente Ecclesiastico
- e) il Direttore

All'**Assemblea** partecipano con diritto di voto deliberativo i soci effettivi. Nell'anno considerato i soci effettivi sono stati dieci, data di prima nomina 02-09-2020, tranne quella di Diego Milano (1° aprile 2022). Di seguito i nominativi:

1. Bollini Ambrogina
2. Cantarella Ezio
3. Ciulla Raffaella
4. Lavazza Paola

5. Milano Diego
6. Montecolli Luciana
7. Pennisi Maria Grazia
8. Sartor Hoffer Marina
9. Silveti Stefano
10. Vecchi Maria Teresa
11. Villa Maria Rosa

L'Associazione è retta da un **Consiglio** composto da un numero massimo di cinque membri, di cui:

- a) il Presidente, nominato dal Presidente della Pontificia Fondazione;
- b) gli altri Consiglieri, nominati dal Presidente della Pontificia Fondazione su proposta del Presidente della Sezione.

Di seguito i nominativi dei Consiglieri:

- Dott. Alfredo Mantovano (Presidente), il quale ha rassegnato le dimissioni il 22 ottobre 2022 a seguito della sua nomina a Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- S.E. Mons. Francesco Cavina, Vescovo, data di prima nomina: 15-03-2018
- Dott. Arturo Celletti, Giornalista del quotidiano Avvenire, data di prima nomina: 15-03-2018
- Dott. Donato Pezzuto, Dottore commercialista, esperto nella gestione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità, data di prima nomina: 15-03-2018
- Dott.ssa Sandra Sarti, Prefetto emerito della Repubblica, data di prima nomina: 15-03-2018.

Una particolare menzione va fatta in merito ai **benefattori**: nel 2022 ACS ha avuto 15.036 donatori, verso i quali la Fondazione si sente particolarmente obbligata. I benefattori, pur non avendo diritti associativi, consentono in via continuativa il conseguimento delle finalità proprie di ACS attraverso le opere, la preghiera e le offerte.

I soci e tutti i benefattori vengono costantemente informati circa le difficoltà della Chiesa e delle comunità cristiane più minacciate, e in merito ai progetti approvati dalla Fondazione pontificia per aiutare tali comunità. Per fornire informazioni sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse viene utilizzata principalmente la rivista di ACS, in particolare il numero 5 de *L'Eco dell'Amore* dell'anno successivo a quello di riferimento (in questo caso il n. 5 del 2023), contenente l'annuale *Rapporto sulle donazioni*.

Illustrazione delle poste di bilancio

Principi di redazione e criteri di valutazione

Il bilancio è stato redatto conformemente a quanto previsto dal D. M. del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Al fine di presentare gli schemi di bilancio in forma comparativa, si è provveduto a riclassificare il bilancio al 31/12/2021 all'epoca predisposto nel rispetto degli schemi previsti nel rispetto delle linee guida emanate dall'Agenzia per le Onlus nel 2011 adeguandolo agli schemi ministeriali previsti dal D. M. del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Così facendo, quindi, a fronte di ogni singola posta, è indicato il corrispondente importo relativo all'anno precedente.

Lo stato patrimoniale rappresenta le singole voci esposte in ordine di liquidità crescente.

Nel rendiconto gestionale le voci sono raggruppate in quattro aree di costi e di proventi classificate in base alle attività svolte dall'Ente (sezione "Attività diverse" omessa), così identificate in base al DM.

Attività di interesse generale: attività istituzionali svolta dall'Ente in base alle indicazioni previste dallo statuto coerentemente con le attività previste dall'art. 5 D.Lgs 117/2017 sebbene attualmente limitate alla cooperazione allo sviluppo e le attività direttamente connesse in quanto, come già detto, le sole compatibili con la qualifica di Onlus ancora in vigore.

Attività diverse: previste dall' art. 6 D. Lgs. 117/2017: questa parte è stata omessa del prospetto del Rendiconto gestionale nel rispetto delle disposizioni sulle ONLUS non ha avuto oneri o proventi derivanti da attività diverse da quelle presenti nella sezione "attività di interesse generale".

Attività di raccolta fondi: comprende tutte le attività svolte dall'Ente per ottenere contributi ed elargizioni finalizzati al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali.

Attività finanziarie e patrimoniali: comprende gli oneri ed i proventi derivanti dall'impiego e dalla gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie della Fondazione comunque strumentali all'attività istituzionale.

Attività di supporto generale: intese quali attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantiscono la sussistenza dell'organizzazione amministrativa di base, comuni e di supporto alle altre gestioni.

Il bilancio è espresso in unità di Euro i valori sono arrotondati per eccesso o per difetto all'euro, a seconda che il valore sia più o meno superiore ai 50 centesimi di euro.

Il bilancio è strutturato in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Associazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e divieto di compensazione delle partite, nella prospettiva della continuazione sostenibile e di lungo termine dell'attività istituzionale.

L'applicazione del principio di prudenza influenza in maniera significativa la modalità di iscrizione dei componenti economici, i proventi infatti sono rilevati solamente nelle ipotesi in cui siano effettivamente realizzati, mentre gli oneri sono rilevati anche qualora essi siano anche solamente probabili.

L'applicazione del principio di competenza prevede che i fatti di gestione contribuiscano alla formazione dei risultati di periodo a prescindere dalle dinamiche finanziarie (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Gli importi indicati nei prospetti di bilancio corrispondono ai valori desunti dalla contabilità, arrotondati all'unità di Euro, come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Si fa presente che allo schema di bilancio sono state apportate le seguenti modifiche:

- le voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale che evidenziano valore zero sono state eliminate;
- nel rendiconto di gestione la sezione B è stata omessa in quanto ACS non ha avuto oneri o proventi derivanti da attività diverse da quelle presenti nella sezione "attività di interesse generale";
- le descrizioni delle singole voci, in alcuni casi, sono state adattate senza modificare la chiarezza espositiva degli schemi stessi.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Non sono presenti Immobilizzazioni Immateriali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, maggiorato degli oneri accessori ove imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento accumulate per Euro 276.987.

Il loro ammortamento è eseguito in misura corrispondente alla normativa fiscale vigente, ritenuta adeguata e conforme alla loro utilizzazione, nonché rappresentativa della vita economica e tecnica dei cespiti. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene conseguentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le movimentazioni delle voci di bilancio relative alle immobilizzazioni materiali risultano dalla tabella che segue:

DESCRIZIONE	2022	2021
IMMOBILI *	263.800	463.800
Immobili da Lascito Campegine	263.800	263.800
Immobili da Lascito Roma		200.000
ALTRI BENI	13.187	15.350
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	- 12.536	- 10.373
Telefoni	482	482
Computer	28.560	28.560

Software	7.614	7.614
F.do Ammortamento Mobili/Macchine Ufficio	- 14.289	- 13.869
F.do Ammortamento Telefoni	- 376	- 318
F.do Ammortamento Computers	- 34.527	- 32.842
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	25.723	25.723
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	276.987	479.150

* Si tratta di due immobili oggetto di lasciti testamentari a favore della nostra Associazione e destinati alla vendita. Per la valorizzazione si è fatto riferimento a valutazione di mercato.

Il 30.12.2022 l'immobile da Lascito Roma è stato venduto per il valore di € 200.000,00.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, maggiorato degli oneri accessori, e sono prevalentemente relative ad un investimento finanziario a garanzia dell'erogazione del trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti.

DESCRIZIONE	2022	2021
ASSICURAZIONE VINCOLATA	250.518	246.209
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	527.505	725.359

CREDITI

I crediti sono dettagliati nella tabella seguente, che riporta le variazioni delle singole poste di bilancio rispetto all'esercizio precedente. Non ci sono crediti con scadenza oltre 5 anni, si tratta infatti, di tutti crediti che verranno presumibilmente incassati entro i dodici mesi successivi.

DESCRIZIONE	2022	2021
CREDITI VERSO ASSOCIATI E FONDATORI	86	86
CREDITI VERSO SOGGETTI PRIVATI PER CONTRIBUTI	477	215
CREDITI TRIBUTARI	5.416	5.416

CREDITI TRIBUTARI VERSO ALTRI ENTI PUBBLICI		891
CREDITI VERSO ALTRI ENTI	4.432	5.069
TOTALE CREDITI	10.411	11.677

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce “Disponibilità Liquide” pari a Euro 1.978.015 (Euro 2.054.795 al 31.12.2021) contiene i valori dei conti correnti bancari e la consistenza di cassa alla data di chiusura dell’esercizio.

Aiuto alla Chiesa che Soffre Onlus utilizza le risorse reperite per il perseguimento delle proprie attività istituzionali, lasciando disponibili i soli fondi ragionevolmente necessari per la copertura degli impegni correnti, il cui dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONE	2022	2021
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	1.840.530	1.920.166
BANCHE ITALIA	1.818.367	1.900.384
BANCHE ESTERO	19.447	17.967
CARTA PRE PAGATA – POSTE PAY	2.097	1.198
CREDITI VARI	619	617
DENARO E VALORI IN CASSA	137.485	134.629
CASSA CONTANTE ROMA	4.621	2.631
CASSA FRANCOBOLLI ROMA	103	103
CASSA CONTANTE MILANO	3.923	1.165
CASSA CONTANTE SIRACUSA	723	2.615
ORO E PREZIOSI *	128.115	128.115
TOTALE DISPONIBILI	1.978.015	2.054.795

*”Oro e Preziosi” - si tratta di preziosi del valore totale di 128.115 Euro da lascito Campegine che l’Associazione sta tentando di vendere.

La liquidità bancaria viene custodita in n° 2 conti correnti bancari e n. 2 conti correnti postali in Italia, in n. 1 conto corrente postale estero (Città del Vaticano). Gli istituti di credito con rapporti finanziari in essere al 31 dicembre 2022 sono i seguenti: Banca Intesa Sanpaolo, Cassa di Risparmio di Bolzano,

Bancoposta impresa (n. 2 conti correnti). Si segnala inoltre la presenza di una carta ricaricabile Poste Pay utilizzata per pagamenti online in particolare delle fatturazioni dell'attività promozionale via social tramite Facebook.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei attivi sono quote di entrate future che misurano ricavi di competenza, ma non ancora rilevati, poiché la loro manifestazione finanziaria si verificherà in esercizi futuri; i risconti attivi sono quote di costo non giudicati di competenza dell'esercizio in commento, ma che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria entro l'esercizio stesso.

La loro rilevazione, pertanto, si colloca nell'ambito della corretta identificazione delle competenze economiche delle partite riferibili all'esercizio.

RATEI ATTIVI: Non sono presenti Ratei Attivi

DESCRIZIONE	2022	2021
RISCONTI ATTIVI	12.599	1.422
TOTALE ATTIVITA'	2.528.530	2.793.253

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a Euro 2.165.438 (Euro 1.413.265 al 31/12/2021) e si compone del Fondo di dotazione dell'Ente e del fondo di dotazione Ramo Onlus Ets.

Il dettaglio delle movimentazioni è riepilogato nella tabella riportata di seguito:

DESCRIZIONE	2022	2021
SALDO ESERCIZI PRECEDENTI	2.115.438	1.056.026
RISULTATO D'ESERCIZIO	- 328.452	307.239
FONDO DOTAZIONE RAMO ONLUS ETS	50.000	50.000
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.836.986	1.413.265

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo TFR comprende tutte le quote degli aventi diritto. Il Fondo nell'esercizio corrente si incrementa per le quote di TFR di competenza dell'anno e diminuisce per effetto degli utilizzi per le erogazioni per la cessazione di rapporti nel corso dell'anno. L'ammontare del TFR presente in bilancio in esame rappresenta il risultato degli accantonamenti dell'anno che vanno ad incrementare il fondo iniziale.

DESCRIZIONE	2022	2021
F.DO INDENNITA' LICENZIAMENTO	452.392	394.154

DEBITI

Il totale dei debiti, ammonta ad Euro 163.616 con una variazione di Euro 6.870 rispetto all'anno precedente (Euro 156.446 al 31/12/2021)

Tutte le movimentazioni delle poste debitorie si riconducono alla normale attività di gestione.

Il totale dei debiti residui è di durata inferiore ai 5 anni e non sono assistiti da garanzie reali sui beni sociali. Tra questi tutti hanno durata residua entro l'esercizio successivo.

DESCRIZIONE	2022	2021
DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE	241	241
DEBITI VERSO FORNITORI	88.851	91.756
DEBITI TRIBUTARI	13.033	12.331
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	59.783	50.708
DEBITI VERSO DIPENDENTI E COLLABORATORI	- 8	- 6
ALTRI DEBITI	1.416	1.416
TOTALE DEBITI	163.316	156.446

--	--	--

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi sono quote di uscite future che misurano oneri di competenza, ma non ancora rilevati, poiché manca la loro manifestazione finanziaria entro il 31/12/2022; i risconti passivi sono quote di proventi non giudicati di competenza dell'esercizio in commento, ma che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria entro l'esercizio stesso.

La loro rilevazione, pertanto, si colloca nell'ambito della corretta identificazione delle competenze economiche delle partite riferibili all'esercizio.

DESCRIZIONE	2022	2021
RATEI PASSIVI	84.167	82.734
RISCONTI PASSIVI	- 8.330	- 5.522
TOTALE PASSIVITA'	2.856.983	2.041.077

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

La descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute è già stata fornita nelle informazioni generali, a cui si rimanda.

DESCRIZIONE	2022	2021
EROGAZIONI LIBERALI	1.616.463	1.632.349
PROVENTI DEL 5 X MILLE **	112.896	108.197
ALTRI RICAVI RENDITE E PROVENTI (EREDITA')	1.628.355	710.514
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI ATTIVITA' INT. GEN.	3.357.714	2.451.060

* Nelle erogazioni liberali sono compresi ricavi pari ad € 92.116,70 derivanti da attività religiosa.

** Il 16/12/2022 l'Agenzia delle Entrate ha accreditato un bonifico da proventi del 5 X Mille riferito all'anno 2021, per € 112.896.

COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali".

DESCRIZIONE	2022	2021
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	97.157	91.273
SERVIZI *	5.802.721	3.771.788
GODIMENTO BENI DI TERZI	65.463	62.554
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' INT. GEN.	5.965.341	3.925.615

* Tra i Servizi figurano i trasferimenti di fondi effettuati in favore di ACN Koenigstein per il finanziamento dei progetti, rispettivamente: nel 2022 € 5.755.784; nel 2021 € 3.737.434.

* Nei Servizi sono compresi anche i costi pari ad € 20.274,27 derivanti da attività religiosa.

DESCRIZIONE	2022	2021
AVANZO DISAVANZO DA ATTIVITA' DI INT. GEN.	- 2.623.790	- 1.474.555

PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

La definizione dell'attività di raccolta fondi si legge nell'articolo 7, comma 1, del CTS, quale “... complesso delle attività ed iniziative poste in essere da un ente del Terzo settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva”.

L'Ets può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, per finanziare le proprie attività d'interesse generale, sia impiegando risorse dell'ente, inclusi volontari e dipendenti, che impiegando risorse di terzi, nel rispetto dei principi di **trasparenza** e **correttezza** nei confronti dei sostenitori.

DESCRIZIONE	2022	2021
PROVENTI DA RACCOLTE FONDI ABITUALI	3.476.713	3.300.995
TOTALE PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	3.476.713	3.300.995

COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Sono specificate le entrate e le spese relative per ciascuna attività di raccolta (effettuate anche occasionalmente, articolo 79, comma 4 lettera a) del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni).

DESCRIZIONE	2022	2021
ONERI PER RACCOLTE FONDI ABITUALI	339.832	231.324
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	339.832	231.324

DESCRIZIONE	2022	2021
AVANZO /DISAVANZO ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	3.136.881	3.069.671

PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

DESCRIZIONE	2022	2021
DA RAPPORTI BANCARI	15	16
DA ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	4.309	3.238
ALTRI PROVENTI	9.053	5.091
TOTALE PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	13.377	8.345

COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

DESCRIZIONE	2022	2021
SU RAPPORTI BANCARI	30.311	32.821
SOPRAVVENIENZE PASSIVE		
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	30.311	32.821

DESCRIZIONE	2022	2021
AVANZO/DISAVANZO DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	- 16.934	- 24.476

PROVENTI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE: Non ci sono proventi da attività di supporto generale.

COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

Le attività di supporto generale sono le attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantiscono la sussistenza dell'organizzazione amministrativa di base.

Nelle spese per servizi sono ricomprese le consulenze e canoni di locazione per godimento dei beni di terzi.

DESCRIZIONE	2022	2021
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	2.772	3.226
SERVIZI	225.544	242.118
PERSONALE	574.847	551.334
AMMORTAMENTI	2.162	2.483
ALTRI ONERI	200	400
TOTALE COSTI E ONERI ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE	805.525	799.561

DESCRIZIONE	2022	2021
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE	- 805.525	- 799.561

DESCRIZIONE	2022	2021
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 309.368	771.079
IMPOSTE	19.082	18.907
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	- 290.286	789.986

Informazioni concernenti la struttura ed il funzionamento sociale

RISORSE UMANE

Nel 2022 i **dipendenti** sono stati 11, un dirigente e 10 impiegati. Il 10 ottobre è stata inserita una nuova assunzione nel settore della promozione.

Non sono stati impiegati **volontari** in modo non occasionale. Si segnala tuttavia che ACS si è avvalsa della collaborazione di otto sacerdoti, originari di Paesi in cui i cristiani sono perseguitati o discriminati. Tali sacerdoti sono stati impegnati nelle Giornate di testimonianza, iniziative consistenti nella concelebrazione delle Messe festive nelle parrocchie italiane che ne hanno fatto richiesta, allo scopo di testimoniare le sofferenze delle comunità cristiane oppresse e presentare ai fedeli i progetti di ACS. Questi sacerdoti ricevono da ACS delle offerte per la citata celebrazione di Messe: € 80,00 per ogni Giornata di testimonianza su Roma ed € 125,00 per il resto d'Italia; a ciò si aggiungono i rimborsi delle spese di trasporto, vitto e alloggio debitamente documentate. L'importo annuale di offerte e rimborsi è stato pari a euro 3.950,00.

COMPENSI ORGANO ESECUTIVO E DI CONTROLLO

COMPENSI	Valore
Amministratori	
Sindaci e Revisori legali dei conti	€ 8.328,00
Totale	€ 8.328,00

PARTI CORRELATE

Non ci sono operazioni realizzate con le parti correlate.

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Non ci sono costi e proventi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori full time nell'anno considerato è pari a 3.

Le risorse economiche sono derivate da:

- le donazioni ricevute da 15.036 privati benefattori;
- da un contributo privo di natura corrispettiva di euro 12.500,00 erogato dal Comune di Pisa.

Le raccolte fondi sono state effettuate:

- attraverso comunicazioni cartacee (rivista periodica *L'Eco dell'Amore* con allegate schede progetto/i, invio di comunicazioni relative ad "Azioni speciali");
- attraverso appelli alla raccolta fondi tramite il sito <https://acs-italia.org/> e i profili social su Facebook, Twitter e Instagram;
- attraverso campagne di direct email marketing;
- attraverso il Negozio Solidale <https://acs-italia-shop.org/>.

Nel 2022 gli amministratori non hanno segnalato criticità emerse nella gestione.

Quanto all'evoluzione prevedibile della gestione e alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, si segnala che le entrate da donazioni 2022 (escluso il contributo del 5x1000), fanno registrare un +84,4% rispetto alla media del medesimo dato relativo al periodo 2013 – 2021. Si ritiene pertanto che vi siano buoni margini per il mantenimento degli equilibri economico-finanziari.

Quanto alle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale, si segnala che ACS, attraverso i fondi raccolti, sostiene e protegge i fedeli cristiani ovunque siano perseguitati, oppressi o nel bisogno. Lo fa attraverso un insieme di progetti, in particolare:

- formazione di sacerdoti, religiosi e religiose
- aiuti per il sostentamento di religiosi e religiose
- formazione alla fede dei laici
- aiuti di emergenza in situazioni di guerra, fuga dai conflitti, violenza e catastrofi naturali
- costruzione e ricostruzione di chiese e infrastrutture per il culto
- mezzi di trasporto per il servizio pastorale
- distribuzione di Bibbie, libri religiosi e supporti multimediali
- patrocini
- sostegno ai media per la diffusione della fede
- una menzione particolare riguarda la celebrazione delle Messe, secondo le intenzioni dei benefattori, da parte di sacerdoti perseguitati o poveri.

Proposta di destinazione dell'avanzo

In merito alla destinazione dell'avanzo risultante dal bilancio, si propone di riportarlo al nuovo esercizio.

Alessandro Monteduro
Direttore